



COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - P.L.

DETERMINAZIONE N. **31** DEL **09-02-2017**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UNAME E LA PRODUTTIVITA'. RISORSE VARIABILI. ANNO 2017.

CIG:

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 4 del Dec. Leg.vo 30.03.2001, n. 165 come successivamente modificato ed integrato:

Visti gli artt. 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2 e 183 del Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli artt. 22 - 23 e 24 del vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 19 gennaio 2017 di approvazione del bilancio 2017-2019;

Visti gli indirizzi di spesa e gli obiettivi gestionali affidati all'area a valere sugli stanziamenti assegnati nei capitoli P.E.G. così come approvati con la deliberazione della Giunta comunale n. 11 in data 31 gennaio 2017;

Visto il principio contabile applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011);

Osservato che:

- la Giunta comunale con deliberazione n. 130 del 22/11/2016 ha approvato la nuova struttura organica dell'ente;
- la Giunta comunale con deliberazione n. 81 del 22/07/2016 ha approvato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2017/2019 nonchè il Piano annuale 2017;

- la Giunta comunale con deliberazione n. 12 del 09/02/2017 ha approvato la determinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività. risorse variabili. anno 2017;
- con determinazione n. 1 del 4.01.2017 è stato determinato il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività. risorse stabili. anno 2017;

Ritenuto necessario procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2017 ex art. 15 CCNL 01.04.1999, indicante la quantificazione delle risorse destinate alle risorse di parte variabile da destinare alla contrattazione decentrata integrativa;

Preso atto del disposto dell'art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

Preso atto del disposto dell'art. 1, comma 562, Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Preso atto del disposto del comma 236 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015, n. 208, secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed sarà, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Posto che l'incremento delle risorse decentrate variabili ex art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999, nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio;

Richiamato l'accertamento preventivo da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente, derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia perché espressamente previste in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità, così come assunto agli atti in data 8 febbraio 2017, prot. 1586;

Osservato che:

- tutte le risorse destinate a sostenere gli oneri dei contratti collettivi, sono state autorizzate con le forme previste per la approvazione dei bilanci e con distinta indicazione dei mezzi di copertura (art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 165 del 2001);
- le possibilità di incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, non possono comunque prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè dalla necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di equilibrio e di pareggio di bilancio, nonché di contenimento della spesa per il personale;

Preso atto che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate variabili per l'anno 2017 rispetta il dettato normativo sopra richiamato e risulta compresa

nel tetto di spesa del personale già oggetto di quantificazione in occasione di approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale dell'ente, anni 2017/2019, oggetto di parere favorevole dell'organo di Revisione economico finanziario;

Dato atto che per l'anno 2017 è da espletare il seguente percorso:

- 1) definizione dei progetti (tempi e modi) per il miglioramento dei servizi indicando gli obiettivi da conseguire e le risorse necessarie (indicati nel PEG – Piano delle Performance);
- 2) definizione di progetti che richiedano il concreto, diretto e prevalente apporto da parte del personale dell'Ente;
- 3) quantificazione delle risorse variabili da destinare a tali progetti a gravare sul fondo per il salario accessorio dei dipendenti;
- 4) definizione nel C.D.I. annuale delle condizioni in base alle quali le risorse ex art.15, comma 2, possono essere rese disponibili;
- 5) modalità di verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dei responsabili di area, dei livelli di risultato in rapporto all'obiettivo dei servizi predefiniti;
- 6) erogazione delle somme, totali o parziali, in relazione ai livelli di risultato certificati dai dei responsabili di area secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato;

Verificato che la spesa scaturente dal presente atto trova copertura nel redigendo bilancio del corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

1. Di costituire ai sensi degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del personale degli Enti Locali sottoscritto in data 22.1.2004, dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006 e dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 della legge 122/2010 (tenuto conto del disposto dell'art. 1, comma 562, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dal comma 236 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015, n. 208), il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, risorse variabili, per un importo di €. 6.277,00, oneri riflessi esclusi;
2. Di dare atto che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate variabili per l'anno 2017 rispetta il dettato normativo sopra richiamato e risulta compresa nel tetto di spesa del personale già oggetto di quantificazione in occasione di approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale dell'ente, anni 2016/2018, oggetto di parere favorevole dell'organo di Revisione economico finanziario;
3. Di impegnare la spesa scaturente dal presente atto nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al presente esercizio in applicazione del principio di scadenza dell'obbligazione giuridica;
4. Di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigente (art. 9, comma 1 lettera a) punto 2 Legge n° 102/2009);
5. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

6. Preso atto del disposto del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che impone che, al momento dell'adozione di un provvedimento di spesa, sia accertata la compatibilità dei conseguenti pagamenti con gli stanziamenti di bilancio, nonché il momento di esigibilità della stessa, si attesta che la presente obbligazione giuridica si perfezionerà e diverrà esigibile nel corso dell'esercizio 2017.

Il Responsabile del Procedimento:

IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - P.L.
ARRIGHI FABIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del comma 1 dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa assunta con il presente provvedimento.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
ARRIGHI FABIO
(documento firmato digitalmente)